

Costruire il futuro dei bambini

Per esortare, con **un** esempio, tutti coloro che sono battezzati ad avere a cuore il vero amore al prossimo, le Opere Pontificie Missionarie (OPM) a livello internazionale hanno compiuto un atto concreto di carità che dimostra preoccupazione al bene dei bisognosi consegnando ai Pigmei della zona di Gitega in Burundi cibo per un periodo di due mesi; vestiti: magliette, scarpe, coperte per proteggerli dal freddo di notte.

Perché questo atto di carità verso i pigmei? Malgrado la loro miseria, i pigmei burundesi **si sono emarginalizzati da sé stessi**. Analizzando la loro mentalità, è notevole che la miseria porti chi ne soffre a perdere ogni forma di dignità umana fino al punto di emarginarsi e di credersi indegno d'amore.

Le famiglie dei pigmei non sono più in grado di provvedere ai bisogni elementari dei loro figli. E questi ne subiscono gravemente le conseguenze: si ammalano spesso, hanno scarso rendimento scolastico, soffrono di malnutrizione, ... I bambini pigmei vivono in condizioni molto precarie ed è davvero straziante vederli vagare per le strade e i quartieri della città, quasi nudi, chiedendo cibo o vestiti.

Dal 1994, la Famiglia Missionaria della Redenzione (FMdR) in Burundi sostiene costantemente gli orfani: di guerra e di HIV/AIDS, soprattutto attraverso le adozioni a distanza e l'accoglienza dei bambini più poveri molti dei quali sono malnutriti. La suddetta Famiglia Missionaria cerca di sostenere le famiglie più povere fornendo materiale scolastico ai bambini, offrendo **loro** il pranzo **quando** non riescono a trovare cibo nelle proprie famiglie, facendosi carico delle spese sanitarie per alcune persone che non possono accedere alle cure, ecc.

Anche questi bambini pigmei, noi sorelle della FMdR desideriamo aiutare! Ma a causa del loro numero più alto siamo molto limitate in ciò che dobbiamo fare per loro nonostante la nostra buona volontà di incarnare la missione nella vita quotidiana cordialmente aperte al mondo e ai poveri che il Signore pone sul nostro sentiero.

Per questo motivo del limite, abbiamo **presentato** alla "P O M" (Pontificie Opere Missionarie), un progetto, per aiutare i bambini pigmei, **che** mira a dedicare particolare attenzione **a quelli** provenienti dalle colline di Zege e Yoba. Per fortuna la POM ha finanziato il suddetto "progetto con assistenza alimentare".

Ogni settimana, **nell'ambito** del progetto, questi bambini pigmei vengono con i loro genitori e ricevano vari pacchetti di cibo da portare a casa: fagioli, farina di manioca, ...

Abbiamo approfittato di questa occasione per offrire dei consigli ai genitori sensibilizzandoli alla dignità umana, ai valori umani e cristiani per aiutarli a sviluppare l'autostima e a crescere nella fede in Dio **Amico** e **Aiuto** di tutti. I bambini, invece, li hanno invitati a partecipare nel gruppo dei "bambini missionari" che appartiene alle "Pontificie Opere dell'Infanzia missionaria" per non continuare **ad** emarginarsi, ma **a** partecipare come gli altri e con gli altri alla vita ecclesiale e sociale. Perché *"dove manca l'unità, dove prevalgono divisioni e contrapposizioni, anche l'annuncio perde forza ..."* Per questo Papa Leone XIV richiama con decisione la responsabilità di custodire la comunione nelle comunità cristiane, rendendole segno visibile dell'amore di Dio". **D'**altra parte diceva con chiarezza: *«Nessun battezzato è estraneo o indifferente alla missione»*. Ricordiamo il significato della "Missione": è il servizio svolto con totale dedizione, a favore del prossimo (Dizionario **Italiano**). *"È qualsiasi buona cosa; azione, gesto... compiuto allo scopo di far conoscere"*

*Cristo; di diffondere la fede” (POM). Da queste parole troviamo **incoraggiamento** alla nostra missione di non ignorare i poveri messi da Dio sui i nostri sentieri.*

Concludiamo ringraziando di cuore le POM per l'appoggio nell'aiutarci a realizzare i nostri sogni di **farc**i prossimo anche ai pigmei.